



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

REGOLAMENTO ATTUATIVO DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

ART. 1

Premessa

Le sempre maggiori esigenze di assicurare l'incolumità dei cittadini da eventi calamitosi e catastrofici, siano essi naturali o conseguenti alle attività dell'uomo, esigono una organizzazione a livello comunale, prevista dalla L. 225 del 24/2/92, con finalità di prevenire, nel limite del possibile, elementi di rischio ed intervenire, nel caso di emergenza, con uomini e mezzi di pronto impiego presenti sul territorio, in attesa dell'arrivo degli eventuali soccorsi richiesti alla Prefettura.

L'organismo comunale di cui sopra assume la denominazione di "Unità Locale di Crisi" (UCL).

La "UCL" è anche l'unità di protezione civile ai sensi dell'art. 14 del DPR 6/2/81, n° 66. Ha sede presso la Residenza Municipale ed è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato.

ART. 2

Autorità Comunale di Protezione Civile

Il Sindaco, nella sua veste di Ufficiale di Governo (T.U. 267/00) ed autorità comunale di protezione Civile (art. 15 comma 3 Legge 24/2/92 n° 225) provvede, con tutti i mezzi a sua disposizione, agli interventi immediati in caso di emergenza, dandone di fatto, avviso al Prefetto.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Il Sindaco è Referente Operativo Comunale (ROC) e per assicurare sempre la presenza di un coordinatore dell'attività di protezione Civile , può delegare a sostituirlo, per le funzioni prescritte, un suo Assessore delegato.

ART. 3

Provvedimenti del Sindaco per la difesa e la protezione della popolazione e del territorio

Il Sindaco può adottare, per scongiurare l'insorgere di situazioni determinanti pericolo per l'incolumità pubblica, ovvero in caso di evento calamitoso, ordinanze contingibili ed urgenti, anche verbali in caso di estrema urgenza, di cui all'art. 38 del T.U.267/00.

In caso di calamità, le norme legislative alle quali fare ricorso sono individuabili come di seguito:

Legge 20/3/65 n° 2248 art. 7

Legge 26/6/65 n° 2359 art. 71

Regio Decreto 27/7/34 n° 1265

Legge 23/12/78 n° 833 art. 13

Legge 13/7/66 N° 615 artt. 13 e 20

ART. 4

Normative in materia di Protezione Civile

Normativa Nazionale

La normativa nazionale vigente più significativa in materia di Protezione civile comprende:

- D.P.R. 6.2.1981, n.66" regolamento di esecuzione della L. 8.12.1970, n.66"



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

- Ordine di servizio n. 1 del 27 aprile 1992 “attribuzione delle competenze agli uffici del Dipartimento della Protezione Civile”
- L. 11.8.91, n. 226 “legge quadro sul volontariato”
- L. 24.2.1992, n.225 “Istituzione del Servizio nazionale di Protezione civile”
- Circolare 16.1.1994, n. 01768 “Istituzione dell’elenco della Associazioni di volontariato di PC ai fini ricognitivi della sussistenza e della dislocazione sul territorio nazionale delle associazioni da impegnare nelle attività di previsione, prevenzione e soccorso”
- D.P.R. 21.9.1994, n. 613 “Regolamento recante norme concernenti la partecipazione di volontariato nelle attività di Protezione civile”
- D. Lgs. 31.3.1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regione ed agli enti locali, in attuazione del capo1 della legge 15.3.1997, n. 59”
- D. Lgs. 30.7.1999, n. 300 “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, con l’istituzione dell’Agenzia Ambientale per la Protezione civile.

Normativa Regionale

La normativa regionale vigente più significativa in materia di Protezione civile comprende:

- L.R. 12.5.1990, n. 54 “organizzazione ed interventi di competenza regionale in materia di Protezione civile



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

- L.R. 24.7.1993, n. 22 "Legge regionale sul volontariato" suppl.- ord. al BUR n. 30 del 29.7.1993
- Circ. 2.8.99, n. 45 relativa ad istituzione dei gruppi comunali di PC
- L.R. 22.1.1999, n. 2 "Misure di programmazione regionale di razionalizzazione della spesa e a favore dello sviluppo regionale, interventi istituzionali e programmatici con rilievo finanziario"
- D.G.R. 5.8.1999, n. 6/44922 "Contributi agli enti locali finalizzati all'elaborazione del Piano di emergenza Comunale ed Intercomunale. Individuazione dei criteri ed approvazione del bando di concorso per la formazione delle graduatorie"
- Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenza degli enti locali (ai sensi dell'art.108 comma 1° lett. A) punto 3 e lett. C) punto 3 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112) - 1999
- D.G.R. 6/42189 del 26.3.1999 di approvazione delle linee guida per l'accertamento dei danni conseguenti ad eventi calamitosi e della modulistica relativa
- Deliberazione 47579 del 29.12.1999 di approvazione delle linee guida sui criteri per l'individuazione e la costituzione dei centri polifunzionali sul territorio regionale
- Deliberazione 48726/00 di affidamento di incarico ad IRPEF per realizzazione dei seminari formativi in materia di PC volta ai sindaci dei comuni della Lombardia
- D.G.R. 28.1.00 n. 47924 di individuazione delle figure idonee alla funzione di Coordinatore di Emergenza in caso di calamità. Attuazione L.R. 54/90, art. 29 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

- D.G.R. 7.7.00 n. 312/00 di approvazione della graduatoria relativa al bando di concorso per l'assegnazione di contributi agli Enti locali finalizzati alla elaborazione del Piano di Emergenza Comunale e Intercomunale ai sensi della D.G.R. n. 44922 del 23 agosto 1999

ART. 5

Piano di Emergenza Comunale

Il Piano di Emergenza Comunale è lo strumento documentale che oltre ad indicare i dati generali del territorio comunale, individua gli impianti di particolare interesse, le zone di ricovero del bestiame, le zone di ricovero della popolazione, i ponti e viadotti presenti sul territorio, le fonti di risorse, le reti di alimentazione dei servizi quali acqua, gas e energia elettrica, il personale comunale, i mezzi comunale e privati di impiego, le persone non autosufficienti, i principali rischi; indica inoltre le procedure di allertamento e di reperibilità dei responsabili e del personale addetto.

ART. 6

Unità di Crisi Locale

In emergenza per eventi di protezione civile il Sindaco si avvale dell'UCL i cui componenti mettono in atto il Piano di Emergenza e supportano il Sindaco nelle azioni decisionali, organizzative, amministrative e tecniche.

L'UCL è composto dal Sindaco in qualità di ROC, dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e dal Responsabile dell'Ufficio di Polizia Municipale.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

.....

A questa struttura minima di comando e controllo e in sede locale possono aggiungersi di volta in volta , a discrezione del Sindaco, altri componenti in funzione della natura dell'emergenza.

I rapporti con i mass media deve essere curato dal ROC.

Tutti gli uffici comunali sono tenuti a fornire all'UCL i dati e la collaborazione richiesta: in stato di allerta o di emergenza i dati e la collaborazione richiesti avranno precedenza sugli altri adempimenti.

ART. 7

Servizio Comunale di Protezione Civile

Con deliberazione G.C. 286 del 31/7/96 è stato istituito il Servizio Comunale di Protezione Civile composto dai componenti dei Settori Tecnico e Polizia Municipale.

Il Servizio Comunale di protezione Civile dovrà assicurare:

- Tutti gli adempimenti per la puntuale applicazione di tutte le norme vigenti in relazione alle direttive del Sindaco o suo delegato.
- La redazione e l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale
- La revisione e il controllo dei materiali e delle attrezzature in dotazione
- Il coordinamento e l'organizzazione dell'addestramento e dell'esercitazione del personale comunale di protezione civile
- La promozione delle iniziative atte a stimolare nei cittadini la formazione di una moderna coscienza di protezione civile.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

ART. 8

Comitato Comunale di Protezione Civile

Viene istituito il Comitato Comunale di Protezione Civile nominato dal Sindaco che lo presiede e composta da:

1. L'ufficio di Polizia Municipale,
2. L'Ufficio Tecnico/Ecologia, compreso il personale operaio,
3. L'Ufficio Servizi Sociali compreso il personale ausiliario
4. Personale ausiliario scolastico
5. Ufficio URP
6. Il gruppo volontari di Protezione Civile
7. I gruppi di volontariato esistenti sul territorio

Il Comitato Comunale di Protezione Civile svolge anche la funzione di gruppo operativo di intervento al quale sono aggregati gli obiettori di coscienza in servizio civile presso il Comune e i cittadini che intendono offrire volontariamente la propria opera.

Il comitato Comunale di Protezione Civile viene convocato verbalmente dal Sindaco, o suo delegato, in previsione o al verificarsi di eventi calamitosi.

ART. 9

Servizio Comunale di Reperibilità

Il servizio di reperibilità, già istituito ed attivato con deliberazione G.C. n °364 del 23 ottobre 1996 ha il compito, al di fuori dell'orario di lavoro, di assicurare l'attivazione delle procedure in capo al Comune in materia di Protezione Civile e secondo le disposizioni impartite dalla Prefettura e la presenza di personale idoneo nel periodo di neve e più in generale nei casi di rischi ambientale.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

ART. 10

Centro operativo di Protezione Civile

La sede dell'Associazione Volontaria Pregnana Soccorso, e le stanza attigue del locale associazioni comunali, in caso di necessità saranno utilizzata quale centrooperativo.

ART. 11

Lineamenti della pianificazione

Salvaguardia della popolazione

Il **Sindaco** ha il compito, in materia di Protezione Civile, di salvaguardare la collettività ed il territorio che egli rappresenta, mediante una corretta informazione preventiva e predisponendo tutte le misure per l'allontanamento dalle zone di pericolo delle persone con limitata autonomia (anziani, disabili, bambini). L'elenco delle persone non autosufficienti, abitanti da sole o con altri inabili, è riportato in allegato scheda .

Sempre in allegato si riporta inoltre l'elenco completo delle scuole(materne, elementari, medie inf.).

Nel caso sia necessario evacuare le abitazioni a seguito di un evento calamitoso la popolazione può essere radunata presso:

- centro sportivo comunale Via Leopardi con servizi essenziali;
- area feste Via Gallarate/Via Peregalli con servizi essenziali;
- complesso scolastici di cui all'allegata scheda.

come di seguito nel testo specificato.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

La diffusione sul territorio comunale di queste aree di raduno/accoglienza consente di identificare sempre, indipendentemente cioè dal luogo dove l'evento si manifesta (a meno che esso coinvolga tutto il territorio comunale, cosa considerata altamente improbabile date le tipologie di emergenze considerate credibili), aree idonee ad accogliere la popolazione evacuata stimata.

Tutte le aree identificate dispongono di allacciamenti alla rete idrica potabile e al servizio di energia elettrica.

Il soccorso sanitario viene organizzato avvalendosi delle strutture sanitarie e di pronto intervento esistenti sul territorio: fra questi, in particolare, Vigili del Fuoco, Carabinieri e 118 (Soccorso Sanitario) che dispongono di personale e attrezzature per il soccorso di massa.

Informazione alla popolazione

E' compito del **Sindaco** informare la popolazione, sia nella fase preventiva, sia in quella di emergenza.

Il cittadino delle zone direttamente o indirettamente interessate all'evento deve preventivamente essere messo a conoscenza di:

- rischi esistenti nel territorio di propria competenza;
- piani specifici di emergenza esistenti;
- comportamenti da tenere prima, durante e dopo l'evento
- mezzi di diffusione delle informazioni e degli allarmi.

Nell'emergenza, il Sindaco avvisa immediatamente la popolazione dei pericoli e delle norme di comportamento da tenere (secondo l'evolversi degli eventi) attraverso altoparlanti montati sulle auto di servizio comunali, tramite radio e



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

quotidiani locali, comunicati stampa, locandine distribuite presso i principali esercizi pubblici e commerciali, o con qualsiasi altro mezzo in base alle necessità, non ultima la comunicazione porta a porta, se si dovesse rendere indispensabile.

Nel caso sia necessario evacuare porzioni del territorio o nel caso in cui alcune infrastrutture, quali strade e viadotti, non siano agibili, si provvede a delimitare le aree a rischio con appositi "cancelli" e a comunicare a mezzo cartelli indicatori opportunamente distribuiti nella zona e ai principali crocevia, le "vie alternative" da utilizzare. Tali cancelli e vie alternative sono disposti dal personale di Polizia Municipale.

Ripristino delle comunicazioni e dei trasporti

Qualora un evento calamitoso danneggi i sistemi di comunicazione e/o di trasporto, questi devono essere riattivati al più presto, per permettere la fruibilità delle vie di evacuazione da parte della popolazione coinvolta e, nel contempo, l'accesso dei mezzi di soccorso alla zona colpita. Sono inoltre attuati gli interventi mirati al ripristino delle consuete vie di comunicazione stradali. Si può rendere necessaria la disposizione di **cancelli** nei punti strategici della rete viaria, eventualmente presidiati dalle Forze dell'Ordine o dalla Polizia Municipale, allo scopo di regolarizzare il traffico sia impedendo l'accesso in determinate zone sia consentendo un rapido deflusso; a questo proposito, le vie di deflusso più opportune delle normali vie di comunicazione dovranno essere individuate al momento delle funzioni preposte, ma normalmente coincidono con gli svincoli più vicini: Tali svincoli, a seconda del caso, possono essere utilizzati come vie di fuga o



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

come vie di scorrimento alternative del traffico che, con deviazione opportune, può ricollegarsi facilmente alle principali arterie stradali.

Funzionalità delle comunicazioni

Deve essere immediatamente garantita la riattivazione delle telecomunicazioni per gli uffici pubblici ed i centri operativi dislocati nell'area colpita, in modo da permettere il flusso delle comunicazioni con le amministrazioni, gli enti interessati e con i cittadini. Si dovrà mantenere la funzionalità delle reti radio delle varie strutture operative, sia comunali che sovracomunali per garantire i collegamenti tra i vari centri ed al tempo stesso diramare allarmi.

Struttura dinamica del piano: aggiornamento, procedure ed esercitazioni

Il Piano Comunale viene aggiornato, su incarico del Sindaco e del ROC dai tecnici dell'Ufficio Comunale dell'emergenza, sulla base dei continui mutamenti urbanistici, delle modifiche alla struttura organizzativa comunale, delle nuove disposizioni in materia da parte dell'Amministrazione.

Anche in assenza di modifiche, il Piano deve essere riapprovato annualmente e verificato in tutte le sue parti, compresi:

- elenchi risorse e strutture ricettività
- elenchi disabili e anziani
- nomi, funzioni di emergenza e reperibili
- numeri di telefono emergenza



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

- cartografie

Le esercitazioni di Protezione civile sono svolte allo scopo di verificare il funzionamento del sistema comunale di intervento e di coinvolgere, con il supporto di tutte le strutture operanti sul territorio coordinate dal Sindaco, tra cui le associazioni di volontariato e di pronto intervento, la popolazione tutta.

Allo scopo saranno svolte:

- esercitazioni con/senza preavviso per le strutture operanti previste dal piano (UCL)
- esercitazioni congiunte tra le strutture operative comunali e sovracomunali e la popolazione interessata all'evento atteso
- esercitazioni periodiche del solo sistema di comando-controllo, anche queste senza preavviso, per una puntuale verifica della reperibilità dei singoli responsabili delle funzioni di supporto e dell'efficienza delle comunicazioni.

L'organizzazione delle esercitazioni è successiva alla approvazione del Piano.

ART. 12

Stato di emergenza

Al verificarsi di uno stato di emergenza sul territorio Comunale il dipendente che per prima riceve tale segnalazione deve avvertire immediatamente il Servizio Comunale di Protezione Civile.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

.....

Informato il Sindaco e per casi emergenza dopo aver allertato il Comitato di Protezione Civile, si provvederà alla attuazione di quanto previsto dal piano comunale e dal presente regolamento.

ART. 13

Attivazione dell'Emergenza

Segnalazione dell'emergenza

L'**operatore** riceve la segnalazione dell'emergenza e dà inizio all'attivazione dell'emergenza.

Le fonti informative possono essere:

- enti istituzionali(Agenzia Nazionale Protezione Civile, Ministeri, Prefettura, ecc.);
- enti pubblici e privati(regione, provincia, comuni limitrofi, università, consorzio Sud Milano, ecc.);
- singoli cittadini
- media

L'**operatore attivante**, nel caso in cui riceva la segnalazione via tel. o fax, provvede a richiamare telefonicamente chi ha segnalato l'evento, per verificare la veridicità della fonte e, se trattasi di fonte non ufficiale, effettua ulteriori verifiche presso i VVF, i Carabinieri, la Prefettura, la Polizia.

Stato di preallarme



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Una volta controllata la fonte della segnalazione, l'**operatore attivante**, in via precauzionale, dirama al personale operante nella struttura comunale di Protezione Civile, primariamente al Sindaco, al ROC, al tecnico comunale e al Comandante della Polizia Municipale, il messaggio di **stato di preallarme** comunicando i dati sino ad allora in suo possesso.

Il **Sindaco** o **suo delegato**, verificata la gravità della situazione, provvede a diramare il messaggio di stato di preallarme o, se necessario, di stato di allarme. L'**operatore** potrebbe trovarsi nella condizione di inviare immediatamente lo stato di allarme

Con lo **stato di preallarme** inizia la reperibilità h 24 del gruppo di Unità di Crisi Locale. Eventuali altre funzioni potranno aggiungersi a quelle stabili nell'Unità a seconda della tipologia dell'evento, sono convocati in toto o in parte nei locali predisposti all'uopo, come illustrato nel seguito.

Stato di allarme

Con la dichiarazione dello **Stato di allarme** l'Unità di Crisi Locale diventa operativa e provvede, direttamente con il proprio personale o avvalendosi volta per volta di volontari, Forza dell'Ordine ecc. secondo necessità, a:

- delimitare le aree a rischio tramite cancelli opportunamente posizionati;
- verificare immediatamente la necessità di evacuare precauzionalmente dall'area interessata disabili, anziani che vivono soli, bambini, infermi; ove sia necessario intervenire, con proprio personale unitamente ai volontari, VVF, 118 secondo necessità;



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

-
- informare la popolazione tutta sullo stato di allarme sulle norme di comportamento da tenere;
 - individuare vie alternative rispetto a quelle eventualmente non più agibili;
 - predisporre le aree di ammassamento dei soccorritori (VVF, volontari, ecc.);

 - allestire le aree di ricovero della popolazione utilizzando le strutture di ricettività precedentemente individuate.

Reperibilità dell'unità di Crisi Locale

I componenti dell'**Unità di Crisi Locale** divenuti reperibili a partire dall'attivazione dello stato di allarme, vengono convocati e prendono posizione nella sala di controllo.

Se la tipologia dell'evento e l'evolversi dello stesso rendono necessaria l'evacuazione di un'area a rischio, il Sindaco provvede a:

- allontanare la popolazione, trasferendola nelle aree di ricovero o nelle strutture ricettive predisposte;
- verificare con gli opportuni ausili i danni a persone o cose;
- organizzare gli interventi di pronto soccorso sanitario e assistenza alla popolazione;
- organizzare la riattivazione delle reti di distribuzione dei servizi eventualmente danneggiate (tali interventi possono essere di competenza sia del proprio personale comunale, che di enti esterni, quali ad esempio telecom, ENEL ecc.);
- fornire con la dovuta frequenza e chiarezza le necessarie informazioni alla popolazione ed ai media.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Lo stato di allarme e l'avvenuta attivazione della sala operativa, messa a totale disposizione dell'Unità di Crisi Locale devono essere comunicate per ISCRITTO al Prefetto competente per il territorio, al Presidente della Giunta Regionale ed al Dipartimento Protezione Civile, motivando e descrivendo la gravità dell'evento e l'entità delle forze prioritariamente attivate. Il Sindaco provvede a convocare i Volontari tramite Ordinanza Sindacale Contingibile ed urgente.

Fine dell'emergenza

Il Sindaco o un suo delegato, ove verifichi che non sussistono più le condizioni che hanno indotto l'apertura dell'emergenza e l'attivazione della Sala Operativa Comunale, e che le condizioni sono tali da permettere il ritorno alla normalità, comunica a tutte le componenti attivate la **fine dell'emergenza**, dando comunicazione per la chiusura della Sala Operativa Comunale di Protezione Civile. Verrà poi svolto l'accertamento dei danni subiti alle strutture pubbliche e private, agli immobili residenziali, ai beni artistici, ecc.

La verifica di agibilità delle strutture eventualmente coinvolte e danneggiate dall'evento, da parte dei tecnici e degli enti competenti, è condizione necessaria prima di tornarne in possesso e di riattivarne le normali funzioni.

FASE	ATTORE	AZIONE
Segnalazione emergenza	Operatore ricevente comunicazione	<ul style="list-style-type: none">- verifica la veridicità della segnalazione- avverte: Sindaco, ROC, Tecnico comunale, Comandante Polizia Municipale- Archivia il Modello di segnalazione nel "diario eventi"- Dà inizio alla compilazione del rapporto di emergenza
Stato di preallarme	Operatore attivante	<ul style="list-style-type: none">- Dirama al Sindaco/ROC il messaggio di stato di preallarme comunicando i dati sino ad allora in suo possesso



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

	Sindaco/ROC o Assessore delegato	<ul style="list-style-type: none">- Verifica la gravità della situazione- Dirama il messaggio di stato di preallarme all'UCL- Si mantiene da questo momento sino al termine dell'emergenza in continua comunicazione con gli altri Enti Sovracomunali interessati nella PC: Regione, Prefettura, Provincia, VVF
	Unità di Crisi Locale	<ul style="list-style-type: none">- Inizia la reperibilità h 24 dei componenti UCL- La struttura UCL è convocata in toto o in parte(secondo necessità) nei locali predisposti
Stato di allarme	Sindaco/ROC, UCL, Volontari VVF, Soccorso sanitario	<ul style="list-style-type: none">- Attivazione Soccorso Sanitario, VVF- Delimitazione aree a rischio ed individuazione vie alternative e vie di fuga- Verifica della necessità di evacuare disabili, bambini, infermi, anziani, ed assistenza alla popolazione- Informazione della popolazione e mass media- Predisposizione delle aree di ricovero della popolazione
Evacuazione	Sindaco, UCL, 118, Volontari VVF, Soccorso Sanitario, Tecnici Comunali, ENEL, Telecom	<ul style="list-style-type: none">- Allontanare la popolazione, trasferendola nelle aree di ricovero o nelle strutture ricettive predisposte- Organizzare gli interventi di pronto Soccorso Sanitario e di assistenza alla popolazione- Riattivazione delle reti di distribuzione dei servizi eventualmente danneggiate- Fornire le necessarie informazioni alla popolazione ed ai media- Mantenere informata la popolazione ed i mass media
Fine emergenza	Sindaco/ROC o suo delegato, Tecnici competenti, VVF, Genio Civile	<ul style="list-style-type: none">- Comunicare a tutte le componenti attivate la fine dell'emergenza- Chiudere la sala Operativa Comunale di Protezione Civile- Verificare con gli opportuni ausili i danni a persone, cose e attivarsi per una pronta ripresa delle normali attività

Lo stato di allerta proveniente da autorità sovracomunali (Prefettura, Regione ecc.) dovrà essere recepito dal Servizio Comunale di Protezione Civile.

Il Servizio Comunale di Protezione Civile, dovrà informare il Sindaco. IL Sindaco coadiuvato dal Servizio Comunale di Protezione Civile, e per i casi di emergenza dopo aver convocato il Comitato Comunale di Protezione Civile, valuterà la situazione del momento in base alla segnalazione (previsione di abbondanti piogge con pericolo di esortazione, abbondanti nevicate con pericolo di blocco per la circolazione ecc.), e deciderà sul da farsi, tenendo presente che lo stato di allerta è ancora uno stato di verifica che serve per l'accertamento dell'attuabilità dei piani di intervento.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

In caso di assenza del personale del Servizio Comunale di Protezione Civile, dovrà essere allertato il Servizio Comunale di reperibilità che provvederà all'attivazione delle procedure sopra previste.

ART. 14

Procedure di intervento

Nel seguito sono illustrate le procedure di intervento da attivare in due situazioni di rischio:

Sversamento di prodotto pericoloso durante il trasporto

Poiché trattasi di evento non totalmente prevedibile, né temporalmente, né geograficamente, non può essere preceduto da codici di attenzione e di preallarme. E' necessario, per questo, che nel più breve tempo possibile venga organizzato il primo soccorso, avvalendosi delle strutture sanitarie e di pronto intervento esistenti sul territorio.

Precursori:

- Flusso di traffico particolarmente intenso;
- Visibilità inferiore ai 50 metri (nebbia, pioggia o altro);
- Condizioni meteorologiche particolarmente avverse;
- Alter situazioni di potenziale pericolo (neve, ghiaccio, trasporti pericolosi).

E' ovvio che l'evento va trattato in modo analogo sia se lo sversamento abbia già avuto luogo, sia che si tratti di incidente coinvolgente mezzi che trasportino merci pericolose e ci sia solo il rischio di un eventuale sversamento.

Codice 3: ALLARME



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Durante la fase di allarme, il Sindaco, con la necessaria gradualità e in base all'evoluzione del fenomeno, sviluppa le seguenti azioni:

- a) Verifica, avvalendosi del personale della polizia Municipale, la gravità della situazione in funzione della tipologia di evento, della localizzazione e delle aree vulnerabili eventualmente coinvolte (es. scuole, ospedali, aree commerciali ad elevato affollamento, aree residenziali, ecc.);
- b) Controllo, sulla base dei dati al momento in suo possesso, della disponibilità di materiali per il soccorso, sistemi di neutralizzazione o raccolta, ecc.;
- c) Delimitazione dell'area a rischio, mediante "cancelli" nei punti strategici della rete viaria, presidiati dalle Forze dell'Ordine, onde regolarizzare il traffico nelle zone limitrofe, impedire l'accesso alle autovetture non autorizzate, mantenere una via preferenziale per i veicoli di soccorso - VVF, Pronto Soccorso Sanitario;
- d) Emanazione di comunicati stampa contenenti le informazioni circa la criticità dell'evento e le modalità di comportamento;
- e) Messa in allarme delle strutture operative preposte alle azioni di salvaguardia e di soccorso.

Codice 4: Evacuazione

L'attività di evacuazione prevede lo sfollamento dell'area interessata dallo sversamento di prodotto pericoloso, attraverso le vie di fuga segnalate tramite "cancelli"

- a) Controllare che nelle aree interessate dall'emergenza non vi sia afflusso di persone e mezzi, se non autorizzati;
- b) Provvedere all'evacuazione di quanti all'interno



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

c) Mantenere una via preferenziale per quanti interessati all'organizzazione ed alla gestione dell'emergenza

Al **servizio di salvaguardia** concorrono:

- Vigili del Fuoco;
- Polizia Municipale;
- Forze dell'ordine;
- 118;

Il sindaco avvisa immediatamente la popolazione dei pericoli e delle norme di comportamento da tenere attraverso altoparlanti automontati o tramite radio locali o con qualsiasi altro mezzo.

Incidente rilevante

L'esercente, al verificarsi di un'anomalia, è infatti tenuto ad informare immediatamente:

- Sindaco
- Prefetto
- Vigili del Fuoco

Specificando la circostanza, le sostanze pericolose coinvolte, le misure di emergenza adottate per rimediare agli effetti ed evitare che possano innescarsi eventi incidentali collaterali.

L'esercente è inoltre tenuto ad informare gli stabilimenti situati nelle vicinanze ed a mantenere attive le misure di sicurezza interna.

Una volta informati, gli organi preposti alla Protezione Civile (localmente il Sindaco) allertano il personale, controllano la pianificazione e approntano mezzi e materiali per eventuali interventi.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Per questo, preallertato l'UCL comunale limitatamente alle funzioni:

- Tecnico-scientifica
- Trasporti e circolazione-viabilità
- Materiali e mezzi

Codice 3. ALLARME

Allarme di primo livello: Esercente

Al verificarsi dell'evento iniziatore oggetto dell'allarme, la **guardiania** dell'impianto o chi all'interno dello stabilimento è preposto alla diramazione dell'allarme all'esterno, avvisa telefonicamente gli enti di soccorso e le autorità locali. Il responsabile interno delle operazioni - Coordinatore dell'Emergenza - compie (direttamente o con tecnici interni) contestualmente le seguenti attività:

- Rende operativo il Piano di emergenza interno aziendale
- Attua tutte le misure tecnico-impiantistiche necessarie epr evitare che l'evento possa assumere maggiore entità
- Blocca le attività di lavoro
- Fa allontanare i lavoratori non interessati dalle operazioni di emergenza
- Mette in sicurezza impianti, attrezzature e servizi
- Fornisce le informazioni agli esercenti di impianti contigui
- Convoca gli enti di soccorso
- Fornisce le informazioni alle autorità di controllo locale e provinciale

Allarme di secondo livello: Sindaco/Prefettura

Il Sindaco, ricevuta l'informazione da parte dell'Esercente, decide se dichiarare lo stato di allarme e assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Durante le fasi di allarme, il Sindaco interessato alla calamità e quelli dei Comuni limitrofi, provvedono a:

1. Verifica della gravità, in funzione della tipologia di evento, della localizzazione e delle aree vulnerabili eventualmente coinvolte (es. scuole, ospedali, aree commerciali ad elevato affollamento, aree residenziali, ecc.);
2. Attivazione della sala operativa al completo, con priorità per le seguenti funzioni:
 - Tecnico-scientifica
 - Trasporti e circolazione-viabilità
 - Materiali e mezzi
3. Attivazione , ove necessario, della sala radio secondo le procedure in uso
4. Coordinamento con i responsabili aziendali coinvolti
5. Predisposizione dei mezzi ritenuti opportuni per diramare messaggi alla popolazione, curando che le notizie da diffondere siano chiare circa le operazioni da compiere (per tale incombenza il Sindaco può anche rivolgersi alle Forze dell'Ordine)
6. Fornisce disposizioni per l'immediata utilizzazione, nell'ambito territoriale, di aree, edifici o esercizi pubblici da adibire a disinquinamento e/o ricovero di personale, popolazione, masserizie, bestiame, nonché l'attivazione di magazzini provvisori per accogliere materiale di soccorso e di assistenza
7. Richiesta al Prefetto ove la situazione locale lo imponga il concorso di personale e mezzi precisandone entità e tipo
8. Attivazione del collegamento con gli altri comuni interessati - ove necessario anche mediante radiocomunicazioni di emergenza



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

9. Delimitazione, di concerto con il Prefetto, dell'area a rischio , mediante "cancelli" nei punti strategici della rete viaria, presidiati dalle Forze dell'Ordine, da VVUU e volontari di P.C. espressamente autorizzati, onde regolarizzare il traffico in zone limitrofe, impedire l'accesso alle autovetture non autorizzate, mantenere una via preferenziale per i veicoli di soccorso - VVF, PS e sanitario
10. Tiene aggiornata la situazione numerica e nominativa dei feriti, dei deceduti, dei ricoverati, degli evacuati e dei dispersi
11. Attivazione dei servizi logistici e di sussistenza (vettovagliamento, alloggio, vestiario, acqua potabile, ecc.) per persone e animali, necessari e proporzionati all'evento ed alla sua estensione
12. Emanazione di comunicati stampa contenenti le informazioni circa la criticità dell'evento e le modalità di comportamento
13. Emanazione di eventuali ordinanze contingibili e urgenti di divieto, in accordo con gli Enti sovracomunali e l'ASL secondo competenza.

Tutte le attività precedentemente elencate sono svolte in accordo con il Prefetto e il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco. Le attività di controllo e disinquinamento eventuali, nonché i servizi igienico-sanitari , di disinfezione e distruzione di animali morti sono concordati con la competente ASL. In caso di incidente rilevante, il Prefetto ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DPR 175/88 (così come modificato dal Dlgs 334/99) informa dell'accaduto i Ministri per il coordinamento della protezione civile, dell'ambiente e della sanità, nonché il Presidente della Regione Lombardia.

Codice 4: EVACUAZIONE

Nel caso si renda necessaria l'evacuazione della popolazione, sulla base dell'evolversi degli eventi, sono previste aree di raccolta ove provvedere:



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

-
- All'assistenza immediata degli sfollati
 - Ai controlli ed interventi di carattere medico-sanitario
 - Al censimento della popolazione.

Le misure di salvaguardia comprendono infatti l'individuazione di:

- Aree di accoglienza della popolazione allontanata dalle aree a rischio
- Direttici di flusso nell'evacuazione (vie di fuga) e direttrici di flusso per l'arrivo soccorsi.

Il Sindaco avvisa immediatamente la popolazione dei pericoli e delle norme di comportamento da tenere attraverso altoparlanti automontati o tramite radio locali o con qualsiasi altro mezzo.

ART. 15

Notificazione e pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento una volta approvato dal Consiglio Comunale sarà inviato al Presidente della Regione Lombardia, al Prefetto di Milano, al Presidente della Provincia, quali organi sovracomunali di protezione civile, all'ASL n° 1 , al comando Carabinieri di Arluno al Comando Provinciali Vigili del Fuoco.

ART. 16

Conclusioni

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento saranno osservati le vigenti leggi in materia di Protezione Civile, il piano provinciale nonché le direttive emanate dalla prefettura competente per territorio.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

(Provincia di Milano)

UFFICIO TECNICO COMUNALE
